

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo/Berna, 11 agosto 2023

Cessazione della convenzione relativa al sostegno di liquidità assistito da garanzia della Confederazione contro il rischio di insolvenza (PLB)

Su proposta di UBS e d'intesa con il Dipartimento federale delle finanze, la Banca nazionale svizzera (BNS) ha deciso di sciogliere, con effetto all'11 agosto 2023, la convenzione quadro tra la BNS e Credit Suisse relativa all'ottenimento del sostegno di liquidità sotto forma di prestito assistito da garanzia della Confederazione contro il rischio di insolvenza («Public Liquidity Backstop», PLB).

Nello stesso tempo UBS ha reso noto che Credit Suisse ha rimborsato integralmente, al 10 agosto 2023, il sostegno di liquidità fruito nel quadro dell'ELA+, il quale, al pari del PLB, è stato istituito in base all'ordinanza di necessità del Consiglio federale del 16 marzo 2023.

La BNS ritiene positivo il fatto che sia stato possibile restituire la totalità dei sostegni di liquidità PLB ed ELA+.

Le misure di sostegno mirate messe in atto da Confederazione, FINMA e BNS per l'acquisizione di Credit Suisse ad opera di UBS nel marzo 2023 erano divenute indispensabili a seguito della grave crisi di fiducia nei confronti di Credit Suisse. L'ingente liquidità in franchi e in valuta estera messa a disposizione dalla BNS ha reso possibile l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. Il sostegno di liquidità della BNS ha raggiunto un massimo di 168 miliardi di franchi e ha permesso a entrambe le banche di disporre della liquidità necessaria anche dopo l'operazione. Con l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS è stata trovata una soluzione per assicurare la stabilità finanziaria e tutelare l'economia svizzera in questa situazione straordinaria.